



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE, TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
SETTORE 2 - ATTRATTIVITA' DELL'OFFERTA TURISTICA - SPETTACOLI - EVENTI A
RILEVANZA TURISTICA E CULTURALE**

Assunto il 01/04/2025

Numero Registro Dipartimento 172

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4722 DEL 01/04/2025

Oggetto: Istruzioni operative per l'Istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023 - Approvazione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. n. 7/1996 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. 206 del 15/12/2000;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 8/2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la L.R. n. 34/2002, e s.m.i. "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8 del 05/04/2008 "Riordino dell'organizzazione turistica regionale";
- la L.R. n. 47/2011, art. 4;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n.1 e 2 della Legge 42/2009";
- la D.G.R. 76/2022 "Approvazione del logo per le attività di marketing, promozione e comunicazione turistica della destinazione Calabria. Atto di indirizzo;
- il Decreto n. 4948/2022 di Approvazione delle linee guida per l'utilizzo del brand "Calabria Straordinaria";
- il Regolamento Regionale n. 12 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 14/12/2022 e pubblicato sul BURC – parte I n. 286 del 14/12/2022, per come modificato dalla DGR n. 691 del 29/11/2024 "Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 68 del 24/10/2024 "Dott.ssa Maria Antonella CAUTERUCCIO- Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile";
- il D.D.G. n. 15312 del 30.10.2024 ad oggetto "D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione Micro organizzazione provvisoria Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile";
- il D.D.G. n. 15317 del 30.10.2024 recante "Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile. Conferimento incarichi ai Dirigenti non apicali in attuazione della DGR n. 572 del 24.10.2024", con il quale è stato assegnato anche l'incarico di dirigente reggente del Settore n. 2 "Attrattività dell'Offerta Turistica – Spettacoli – Eventi a rilevanza Turistica e Culturale" al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
- la D.G.R. n. 66 del 28 febbraio 2025 recante "L.R. 8/2008 – art. 4 – Adozione del Piano Esecutivo Annuale di Promozione Turistica 2025";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";

VISTI altresì:

- il D.Lgs. del 28 giugno 1991, n. 208, concernente "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - "Nuovo Codice della Strada", che, all'interno delle presenti Istruzioni Tecniche per brevità risulta individuato come "Codice";
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada", che, all'interno delle presenti Istruzioni Tecniche per brevità risulta individuato come "Regolamento";

- le Direttive Ministeriali per “Redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico” (G.U. n. 146 del 24 giugno 1995) per l'applicazione, in ambito urbano, delle disposizioni contenute nell'art. 36 del Codice della Strada;
- la L. 19 ottobre 1998, n. 366 - “Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica”;
- il D.M. n. 577 del 30 novembre 1999 - “Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”;
- il D.M. 5 novembre 2001 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- il Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- il D.Lgs. 15 marzo 2011, n. 35 - “Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”;
- il Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - “Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”;
- la Proposta di legge n. 2305 presentata il 16 aprile 2014 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- la Legge 208/2015 art. 1 comma 640 (Legge di stabilità 2016);
- la Legge 232/2016 art. 1, comma 144 (Bilancio di previsione dello Stato 2017);
- la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 133 dell'11 aprile 2017 “Disposizioni in ordine alle attività da realizzare per l'attuazione dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015 – Ciclovie turistiche”;
- la L. 21 giugno 2017, n. 96, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;
- la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 375 del 20 luglio 2017 “Requisiti di pianificazione e standard tecnici per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche”;
- il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) della Calabria, adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 300 del 22 aprile 2013 e approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio regionale n. 134 del 01 agosto 2016, che inserisce le piste ciclabili nell'ambito del Sistema di mobilità lenta regionale;
- il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), adottato nella sua proposta finale con D.G.R. n. 503 del 06/12/2016, approvato con D.C.R. n.157 del 19/12/2016 e valutato positivamente dalla Commissione UE, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, come comunicato con nota n.1086324 del 01/03/2017;
- il D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 517/2018, “Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche”;
- la L. n. 2/2018, recante “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- la L.R. n. 22/2023, ad oggetto “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità”;
- la L.R. n. 48/2023, recante “Promozione del cicloturismo e riconoscimento della Ciclovie dei parchi della Calabria”;

PRESO ATTO CHE:

- la L.R. n. 48/2023 promuove il cicloturismo quale strumento di diversificazione stagionale e territoriale dell'offerta turistica ecosostenibile, valorizzando, altresì, il sistema delle aree protette e della biodiversità di cui alla L.R. n. 22/2023;
- le finalità che si intendono conseguire sono quelle di incentivare la mobilità sostenibile, contribuire alla tutela dell'ambiente, valorizzare i territori, soprattutto le aree meno conosciute, favorire la conoscenza e la conservazione del patrimonio locale, naturale, culturale e storico, sostenere le economie locali ed offrire esperienze turistiche accessibili ed inclusive;
- l'art. 4 della medesima legge detta la disciplina in materia di istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici, allo scopo sia di fornire un servizio che faciliti la conoscenza e la fruizione dei percorsi cicloturistici della rete regionale, valorizzando e promuovendo il territorio da un punto di vista turistico, sia di individuare e censire i percorsi cicloturistici di

grande valenza regionale che già godono di un riconoscimento ufficiale, anche nell'ottica di contribuire allo sviluppo del Sistema nazionale di Ciclovie Turistiche (SNCT);

- lo stesso articolo, nello specifico, prevede che l'istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici avvenga mediante provvedimento del Dipartimento competente in materia di turismo, previa consultazione delle associazioni maggiormente rappresentative del cicloturismo;
- in fase di prima istituzione, sarà iscritta nel Catasto regionale la Ciclovía dei parchi della Calabria, riconosciuta ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 48/2023 per le finalità di cui all'art. 1 della stessa norma;

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile, tenuto conto di quanto sopra e al fine di dare piena attuazione al succitato art. 4 della L.R. 48/2023, ha predisposto le *"Istruzioni operative per l'Istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023"*, nelle quali sono state fornite indicazioni dettagliate sul funzionamento del Catasto (Istituzione, gestione e aggiornamento), sui requisiti da possedere per l'iscrizione, sulla procedura da seguire per procedere con la richiesta di iscrizione nonché sulle verifiche di sorta effettuate dalla Regione per verificare la sussistenza dei requisiti nel tempo;
- con nota, acquisita al prot. n. 500197 del 30/07/2024, le suddette "Istruzioni operative" sono state trasmesse alle Federazioni e Associazioni regionali maggiormente rappresentative del cicloturismo al fine di consentire un'analisi delle stesse e la possibilità di proporre eventuali contributi;
- con successiva nota, acquisita al prot. n. 174072 del 19/03/2025, le suddette Federazioni e Associazioni sono state invitate a partecipare a un tavolo tecnico, in quanto la normativa di che trattasi prevede la consultazione delle Federazioni e Associazioni più rappresentative del cicloturismo per la definizione di tutti gli aspetti previsti dalla legge, al fine di avviare la procedura per l'adozione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici;
- in data 24/03/2025, si è tenuto il Tavolo Tecnico convocato con la suddetta nota, come da verbale prot. n. 186472 del 24/03/2025, in atti, al termine del quale è stato deciso di procedere gli adempimenti necessari per l'istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 48/2023;

RITENUTO, in attuazione della normativa e delle finalità sopra richiamate, di:

- approvare le *"Istruzioni operative per l'Istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023"*;
- istituire il Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023;
- iscrivere nel Catasto regionale la Ciclovía dei parchi della Calabria, riconosciuta ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 48/2023 per le finalità di cui all'art. 1 della stessa norma;

ATTESTATA la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati:

DI APPROVARE le *"Istruzioni operative per l'Istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023"*, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- si procederà all'istituzione del Catasto regionale dei percorsi cicloturistici ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 48/2023;
- sarà iscritta nel Catasto regionale la Ciclovía dei parchi della Calabria, riconosciuta ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 48/2023 per le finalità di cui all'art. 1 della stessa norma;

DI DARE ATTO che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale della www.regione.calabria.it, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o comunque dalla conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore
LOREDANA LAMANNA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CARMELO CARIDI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
MARIA ANTONELLA CAUTERUCCIO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

CATASTO REGIONALE DEI PERCORSI CICLOTURISTICI

Istruzioni operative



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

Sommario

Introduzione	3
1. Istituzione e gestione del Catasto	3
2. Requisiti per l’iscrizione al Catasto	4
3. Procedura di iscrizione al Catasto.....	7
4. Verifiche e controlli sul mantenimento dei requisiti.....	8



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

Introduzione

Ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale 27 ottobre 2023, n. 48 (“Promozione del cicloturismo e riconoscimento della Ciclovía dei parchi della Calabria”), il Dipartimento regionale competente in materia di turismo istituisce il Catasto regionale dei percorsi cicloturistici.

Il Catasto regionale dei percorsi cicloturistici, completamente digitale e liberamente accessibile, è pensato per offrire un servizio finalizzato alla conoscenza e fruizione dei percorsi cicloturistici della rete regionale, nell’ottica di valorizzare e promuovere il territorio da un punto di vista turistico.

Il fine ultimo è quello di individuare e censire i percorsi cicloturistici di grande valenza regionale che già godono di un riconoscimento ufficiale, anche nell’ottica di contribuire allo sviluppo del Sistema nazionale di Ciclovie Turistiche (SNCT).

I percorsi cicloturistici costituiscono infatti un importante attrattore turistico per tutte quelle aree che gli stessi percorsi attraversano.

Non di meno, nel Catasto sono censiti e localizzati geograficamente tutti i servizi diretti ai viaggiatori in bicicletta collegati al percorso cicloturistico.

Le presenti Istruzioni operative sono quindi adottate al fine di dare piena attuazione al succitato art. 4 della L.R. 48/2023. Il presente documento offre una panoramica sul funzionamento del Catasto (Istituzione, gestione e aggiornamento), sui requisiti da possedere per l’iscrizione, sulla procedura da seguire per procedere con la richiesta di iscrizione nonché sulle verifiche di sorta effettuate dalla Regione per verificare la sussistenza dei requisiti nel tempo.

1. Istituzione e gestione del Catasto

Il Catasto dei percorsi cicloturistici, di cui all’art. 4 della Legge regionale n. 48/2023, è istituito con provvedimento del Dipartimento competente in materia di turismo, sentite le associazioni maggiormente rappresentative del cicloturismo.

Il Catasto è quindi periodicamente aggiornato con provvedimento proprio del Dipartimento competente in materia di turismo.

Il Catasto è tenuto presso il Dipartimento competente in materia di turismo ed è costituito da una banca dati digitale collegata ad un sistema informativo geografico regionale contenente i principali elementi identificativi, territoriali e descrittivi di ciascun percorso, che è individuato con un codice univoco.

Il Catasto, liberamente consultabile, è disponibile on line in apposita sezione del sito web istituzionale del Dipartimento competente in materia di turismo.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

Il Catasto comprende le seguenti informazioni per ciascun percorso:

- a) il tracciato del percorso con indicazione di comuni e province attraversati;
- b) i principali beni culturali (storici, architettonici, archeologici) e attrazioni turistiche, naturalistiche, ambientali, enogastronomiche e paesaggistiche lungo il percorso o in prossimità dello stesso;
- c) l’eventuale presenza di un’area protetta a carattere nazionale e/o regionale;
- d) la lunghezza del percorso;
- e) il dislivello;
- f) il grado di difficoltà;
- h) i tempi di percorrenza;
- i) i servizi di supporto (le aree attrezzate per la sosta, i punti informativi e i centri di accoglienza, informazione e assistenza), le strutture turistico ricettive (alberghiere, extralberghiere, all’aria aperta e albergo diffuso) e i punti di ristoro lungo il percorso o nelle vicinanze;
- l) le sorgenti, le fontane di acqua potabile e i fontanili lungo il percorso;
- m) la tipologia prevalente di ambiente e paesaggio su cui si sviluppa il percorso;
- n) le principali caratteristiche morfologiche del paesaggio (fondovalle, crinale, mezza costa, pendice o pianura) e del fondo attraversato (sterrato, roccia, naturale e artificiale);
- o) le condizioni di percorribilità e lo stato della segnaletica, da aggiornare ogni volta che si procede alla manutenzione della viabilità;
- p) l’interesse prevalente del percorso (storico, culturale, spirituale, naturalistico, ambientale, turistico);
- q) l’eventuale attraversamento di terreni su fondo privato;
- r) la presenza di strade statali, regionali, provinciali, comunali e vicinali;
- s) il soggetto gestore del percorso;
- t) il soggetto preposto alla manutenzione della viabilità;
- r) il sito web ufficiale del percorso cicloturistico.

In fase di prima istituzione, è iscritta nel Catasto regionale la Ciclovía dei parchi della Calabria, riconosciuta ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale n. 48/2023 per le finalità di cui all’art. 1 della stessa norma.

2. Requisiti per l’iscrizione al Catasto

Al fine di essere iscritti al Catasto, i percorsi cicloturistici devono avere ottenuto un riconoscimento ufficiale da parte di una pubblica amministrazione titolata a concederlo, a livello nazionale o regionale.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

I percorsi cicloturistici che intendono entrare nel Catasto devono infatti rispettare determinati requisiti tecnici, così come regolati dalla normativa vigente in materia, tenuto conto del quadro di riferimento normativo odierno per la progettazione delle ciclovie.

In particolare:

- Decreto legislativo del 28 giugno 1991, n. 208, concernente "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane"
- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - “Nuovo Codice della Strada”, che, all’interno delle presenti Istruzioni Tecniche per brevità risulta individuato come “Codice”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 - “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”, che, all’interno delle presenti Istruzioni Tecniche per brevità risulta individuato come “Regolamento”;
- Direttive Ministeriali per “Redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico” (G.U. n. 146 del 24 giugno 1995) per l’applicazione, in ambito urbano, delle disposizioni contenute nell’art. 36 del Codice della Strada;
- Legge 19 ottobre 1998, n. 366 - “Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica”;
- D.M. 30 novembre 1999 Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- Decreto ministeriale 5 novembre 2001 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- Decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35 - “Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”;
- Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - “Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”.
- Proposta di legge n.2305 presentata il 16 aprile 2014 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- Legge 208/2015 art. 1 comma 640 (Legge di stabilità 2016);
- Legge 232/2016 (Bilancio di previsione dello Stato);
- Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 133 dell’11 aprile 2017 “Disposizioni in ordine alle attività da realizzare per l’attuazione dell’articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015 – Ciclovie turistiche”;
- D.L. 24 aprile 2017, n. 50;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

- Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 375 del 20 luglio 2017 “Requisiti di pianificazione e standard tecnici per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche”;
- D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 517/2018, “Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche”;
- L. n. 2/2018, “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”.

I percorsi cicloturistici devono inoltre risultare coerenti con i principali strumenti di programmazione vigenti, nazionali e regionali, quali Piani o Programmi adottati sul tema del cicloturismo o comunque citati all’interno della Legge Regionale n. 48/2023.

In Calabria il documento di riferimento per la pianificazione e la programmazione è il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), adottato nella sua proposta finale con D.G.R. n. 503 del 06/12/2016, approvato con D.C.R. n.157 del 19/12/2016 e valutato positivamente dalla Commissione UE, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, come comunicato con nota n.1086324 del 01/03/2017.

In merito alla ciclabilità, il PRT introduce:

- l’azione 2, per le aree urbane;
- l’azione 3, per lo sviluppo dei servizi di trasporto alla scala regionale
- l’azione 4 per lo sviluppo dei servizi di trasporto alla scala sovra-regionale
- l’azione 7, per lo sviluppo delle infrastrutture ciclabili.

Il Programma di Attuazione “Piste Ciclabili”, strumento attuativo del PRT, intende quindi raccordare ed integrare le politiche nel settore della mobilità ciclistica di livello comunitario e nazionale con le strategie di intervento regionali e le specificità dei contesti territoriali locali.

Un ulteriore documento di riferimento è il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) della Calabria, adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 300 del 22 aprile 2013 e approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio regionale n. 134 del 01 agosto 2016, che inserisce le piste ciclabili nell’ambito del Sistema di mobilità lenta regionale.

Tutto ciò premesso, ai fini dell’iscrizione al Catasto, si richiede in particolare ai percorsi cicloturistici di rispettare quanto segue:

a) in materia di progettazione e realizzazione, i percorsi cicloturistici devono presentare i requisiti di pianificazione e gli standard tecnici previsti dal D.M. Lavori pubblici n. 557/1999 (“Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”), dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 517/2018 (“Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

turistiche”), nonché dal D. Lgs. n. 285/1992 (“Nuovo Codice della Strada”) e dal D.P.R. n. 495/1992 (“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”);

b) devono essere individuabili – mediante apposita rilevazione – i servizi di supporto ai viaggiatori in bicicletta in corrispondenza di ogni tappa ed in particolare i servizi di assistenza, alloggio e ristoro.

c) il percorso cicloturistico e gli annessi servizi diretti ai viaggiatori in bicicletta devono essere georeferenziati e la traccia deve essere disponibile sul sito del percorso;

d) il percorso cicloturistico deve prevedere un proprio sito web ufficiale.

3. Procedura di iscrizione al Catasto

La richiesta di iscrizione dei percorsi cicloturistici nel Catasto di cui all’art. 4 della L.R. n. 48/2023 avviene su istanza dei soggetti riconosciuti ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente quali gestori dei percorsi cicloturistici.

La domanda di iscrizione è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che si propone quale ente gestore del percorso ed è predisposta sulla base di apposita modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale del Dipartimento competente in materia di turismo.

La domanda di iscrizione è presentata al Dipartimento competente in materia di turismo e può essere predisposta durante l’intero corso dell’anno. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- il tracciato cartografico del percorso, le tracce gps, le informazioni dettagliate sull’anagrafica del percorso, sul numero e la descrizione delle tappe e sui luoghi di interesse turistico attraversati;
- una relazione sull’accessibilità e la fruibilità del percorso cicloturistico, con indicazione delle tappe e delle strutture di pubblico servizio presenti lungo il percorso e dei tempi medi di percorrenza per categoria di utenti;
- le informazioni necessarie a evidenziare il legame storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico, popolare, fra i luoghi e le caratteristiche dei luoghi interessati dall’itinerario;
- l’indicazione dell’ente gestore;
- il piano di utilizzo del percorso cicloturistico;
- la segnaletica ufficiale di riconoscimento utilizzata e il logo del percorso;
- l’indicazione del sito web del percorso al fine di verificare tutte le informazioni contenute nell’istanza di inserimento nel Catasto.

La domanda è sottoposta ad istruttoria da parte del Settore competente in materia di percorsi cicloturistici che può richiedere integrazioni alla documentazione presentata se ritenuto opportuno.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale,
Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile
Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli -
Eventi a rilevanza Turistica e Culturale”

Qualora il percorso preveda tratti di strada di proprietà privata, devono essere formalizzati opportuni accordi aventi valenza giuridica, anche con i relativi proprietari.

Qualora il percorso attraversi aree naturali protette – e ove il soggetto richiedente l’inserimento nel Catasto non sia lo stesso ente gestore - deve essere acquisito il parere dei soggetti gestori di tali aree.

A seguito dell’esito favorevole dell’istruttoria, il Dipartimento competente in materia di turismo provvede all’inserimento del percorso cicloturistico nel catasto regionale, assicurando l’aggiornamento dello stesso.

4. Verifiche e controlli sul mantenimento dei requisiti

I soggetti gestori sono tenuti ad attestare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, il mantenimento dei requisiti richiesti per l’iscrizione al Catasto, sottoponendo al Dipartimento competente in materia di turismo apposita dichiarazione sostitutiva, il cui format sarà reso disponibile tra la modulistica prevista dal procedimento.

A tal fine, la Regione, per il tramite del Dipartimento competente in materia di turismo, si riserva di operare le opportune verifiche.

Le verifiche sono pianificate e calendarizzate annualmente, anche mediante l’adozione di un apposito Piano, predisposto dal Dipartimento competente in materia di turismo.

Qualora quanto dichiarato attraverso la dichiarazione sostitutiva risulti mendace, il soggetto gestore incorre nelle sanzioni previste ai sensi della normativa vigente. L’accertata mancanza del possesso dei requisiti comporta inoltre la decadenza del riconoscimento regionale e la conseguente esclusione dal Catasto dei percorsi cicloturistici di cui all’art. 4 della Legge Regionale 27 ottobre 2023, n. 48.